
Centro di Ricerca Viticoltura e Enologia

DETERMINA n. 83 del 06/03/20

IL DIRETTORE

Oggetto: affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. per la quota di rendicontazione denuncia UVE IGT Trevenezie annata 2017 e annata 2018. Smart CIG: ZD32B7737B CUP: C21J10000060007

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999 n. 454 concernente la "Riorganizzazione del Settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive integrazioni e modificazioni;

VISTI i Decreti Interministeriali del 1 ottobre 2004, con i quali il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica e il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato i Regolamenti di Organizzazione e Funzionamento e di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA);

VISTO l'articolo 12, commi da 1 a 6, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con legge 7 agosto 2012, n. 135, ai sensi del quale è stato soppresso l'Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione (INRAN) e sono state attribuite al CRA le funzioni ed i compiti già affidati all'INRAN medesimo ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 454/99 e le competenze dell'INRAN acquisite nel settore delle sementi elette;

VISTA la Legge del 23 dicembre 2014, n. 190 e in particolare l'art. 1, comma 381, primo periodo, che prevede l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria - INEA nel Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 19083 del 30/12/2016, prot. CREA n. 10230 del 14/03/2017, con il quale è stato approvato il "Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 gennaio 2017, acquisito con prot. CREA n. 3021 del 26/01/2017 con il quale il Dott. Salvatore Parlato è stato nominato Commissario Straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - CREA, con i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, a decorrere dalla data del decreto e fino alla definizione della procedura di nomina del Presidente e del Consiglio di amministrazione del CREA e, comunque, per un periodo non superiore ad un anno dalla data di adozione del decreto;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 39 del 27 gennaio 2017, identificato con prot. n. 1165, registrato presso l'Organo di controllo competente e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie Generale n. 76 del 31/03/2017 (S.O. n. 17), con il quale è stato approvato il "Regolamento recante l'adozione dello Statuto del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria";

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 57 del 6 aprile 2017 con il quale sono stati istituiti, a decorrere dal 1° maggio 2017, i dodici Centri di ricerca del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il decreto del Commissario Straordinario n. 80 del 21 aprile 2017 con il quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione temporanea ai Centri di ricerca del CREA con decorrenza 1° maggio 2017, fino alla nomina e relativa presa di servizio dei Direttori dei dodici Centri di ricerca del CREA nominati successivamente all'esito delle procedure selettive di cui al Bando pubblicato sulla GU della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale n. 91 del 18/11/2016;

VISTO il Decreto del Direttore Generale f.f. n° 149 del 27 aprile 2017 nel quale vengono individuate le sedi in cui si articola ciascuno dei dodici Centri di ricerca del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, comprese le ulteriori sedi ancora attive che saranno oggetto di intervento alla luce dell'applicazione del predetto Piano;

VISTO il Decreto n. 88 del 27/04/17 del Commissario Straordinario del CREA, Dr. Salvatore Parlato di "approvazione disciplinare prima organizzazione - 2017";

VISTI la delibera n. 18 del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta dell'8 marzo 2019, con la quale è stato nominato il Direttore Generale f.f. del CREA ed i successivi Decreti con i quali sono stati disposti decorrenza e rinnovi dell'incarico e da ultimo il Decreto Commissariale del 20 dicembre 2019 n. 106 di proroga al 30 aprile 2020, salvo ulteriori proroghe;

VISTO il D.P.C.M. del 18 aprile 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 06/05/2019 al n. 881, con il quale è stato nominato Commissario straordinario del Crea, il Consigliere Gian Luca Calvi per un periodo di sei mesi, salvo proroghe;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 24 dicembre 2019, con il quale è stato rinnovato al Cons. Gian Luca Calvi "per ulteriori sei mesi e comunque non oltre la nomina degli organi di amministrazione" l'incarico di Commissario straordinario del CREA conferito con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 aprile 2019;

VISTO il decreto presidenziale n. 24 del 26/6/2017 con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Direzione del Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia a decorrere dal 1/9/2017;

VISTA la richiesta di acquisizione concernente il pagamento della quota di rivendicazione Uve IGT Trevenezie Merlot annata 2017 e la quota di rivendicazione Uve DOC delle Venezie Pinot grigio annata 2018;

VISTO il D.Lgs n. 50/2016 recante "Codice dei contratti pubblici", così come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017 (cd. Correttivo);

CONSIDERATO che l'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. prevede che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40,000.00 euro possa avvenire tramite affidamento diretto, adeguatamente motivato, o, per lavori, tramite amministrazione diretta;

CONSIDERATO che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui al citato art. 36, postulano il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione e devono assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 approvate con delibera 26/10/2016 n. 1097 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", aggiornate al D.Lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio n. 206 del 1/3/2018;

VISTO l'art.1 comma 512 della Legge n. 208/2015 per cui: "le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) ai sensi dell'art.1 della Legge 31/12/2009, n.196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip S.p.A. o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti";

PRESO ATTO che al momento non risultano attive Convenzioni Consip per il servizio richiesto in oggetto alle quali eventualmente aderire;

CONSIDERATO che ai fini della certificazione della produzione e in applicazione della legge 238 del 12 dicembre 2016, la rivendicazione delle produzioni delle uve e dei vini DO e IG è effettuata annualmente, a cura dei produttori interessati, contestualmente alla dichiarazione di vendemmia e/o alla dichiarazione di produzione prevista dal regolamento (UE) n. 2018/273, sulla base dei dati dello schedario viticolo;

VISTO il D.M. 12812 del 17/08/2017 con il quale è stata autorizzata "Triveneta certificazioni S.r.l.", con sede a Vò (Padova), Piazza Liberazione 325, ad effettuare i controlli previsti dall'art. 90 del Regolamento (UE) 1306/2013, e successive disposizioni applicative nei confronti di tutti i soggetti che operano all'interno della filiera della DOC "delle Venezie", o in lingua slovena "Beneških okolišev" e della IGT "Trevenezie", o in lingua slovena "Tri Benečije";

CONSIDERATO che Triveneta certificazioni srl, svolge la propria attività sulla base dei piani di controllo e dei relativi tariffari approvati contestualmente al suindicato decreto ed assicura che i processi produttivi ed i prodotti certificati rispondano ai requisiti stabiliti nei relativi disciplinari di produzione ed alla normativa

nazionale e comunitaria in materia di produzioni a denominazione di origine e ad indicazione geografica (UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012);

RITENUTO pertanto di avvalersi dell'operatore economico Triveneta Certificazioni srl con sede legale in Vo (PD), Piazza Liberazione n. 325, P.I. 049965600282 per la rivendicazione Uve IGT Trevenezie Merlot annata 2017 e Uve DOC delle Venezie Pinot grigio annata 2018 con il pagamento della quota pari a € 32,10+IVA al 22%

VISTO il comunicato del Presidente dell'ANAC del 30 ottobre 2018 che ha messo in luce la possibilità di procedere senza l'utilizzo di comunicazioni telematiche, in forza dell'art. 1, comma 450 della legge finanziaria 2007 (successivamente modificato dal citato art. 1, comma 130, L. n. 145 del 2018, che ha portato il limite da 1.000 euro a 5.000 euro), non abrogato a seguito dell'emanazione del Codice;

CONSIDERATO che si è provveduto ad acquisire presso l'ANAC lo SMART CIG indicato in oggetto;

ACQUISITA la seguente documentazione concernente la suindicata società: il DURC dal quale risulta la Regolarità Contributiva, la dichiarazione sostitutiva sul possesso dei requisiti ed il Patto di Integrità sottoscritti dalla medesima società;

RITENUTO necessario nominare per l'affidamento in oggetto, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 rubricato "Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni", il Responsabile Unico del Procedimento;

RITENUTO necessario nominare, attesa la specificità dell'affidamento da eseguire, il Direttore dell'esecuzione in persona differente dal Responsabile Unico del Procedimento, per lo svolgimento delle funzioni e dei compiti di cui agli artt. 31 e 111 del D.Lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che la spesa per il servizio in argomento pari a € 32,10+IVA al 22% graverà sul cap. 1.02.01.99.999 Ob. Fu. 4.26.99.01.00 del bilancio di 2020 che presenta la necessaria disponibilità;

VISTA tutta la documentazione predisposta per la procedura in argomento;

DATO ATTO per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del Contratto;

RITENUTO opportuno provvedere in merito

DETERMINA

Per le considerazioni ed i motivi indicati in premessa:

- di approvare la spesa pari ad € 32,10+IVA al 22 % e di affidare il servizio indicato in oggetto alla Ditta Triveneta Certificazioni srl Piazza Liberazione, 325 – 35030 – Vo (PD), P.I. 049965600282;
- di impegnare la spesa pari a € 39,16 IVA inclusa sul cap. 1.02.01.99.999 Ob. Fu 4.26.99.01.00 del bilancio 2020 che presenta la necessaria disponibilità;
- di avocare a sé il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
- di attribuire le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 31 e 111 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., al P.A. Mauro Ostan, collaboratore del centro;
- di prendere atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo successivamente al visto di regolarità contabile.

Ai sensi dell'art. 29 commi 1 e 2 del DECRETO LEGISLATIVO 18 aprile 2016, n. 50 la presente determinazione sarà pubblicata sul profilo internet del CREA e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il Direttore
F.to dott. Riccardo Velasco